



**SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO**  
**Società Cooperativa ONLUS**

Via Luciano Manara, 21 - 25126 BRESCIA  
C.F. e P.I. 01524510177  
Uffici Amministrativi tel e fax 0303731881  
via Luciano Manara, 21 Brescia  
tel. e fax 0303735239  
e.mail [sfasangiuseppe@libero.it](mailto:sfasangiuseppe@libero.it)

*SERVIZIO DIURNO PER*  
*L'INTEGRAZIONE*

*S.D.I.*

*S.D.I. DI GRUPPO*  
*"SAN GIUSEPPE"*

Via L. Manara 21 Brescia

# CARTA DEI SERVIZI

## **INTRODUZIONE**

La presente Carta dei Servizi vorrebbe essere uno degli strumenti fornito ai cittadini per dare loro un'informazione chiara su quali sono le attività del Servizio sperimentale diurno per l'integrazione della San Giuseppe-Fiumicello, e rendere quindi trasparente la gestione dello stesso. La Carta dei Servizi presenta il senso e la finalità del Servizio, lo descrive, ne declina gli obiettivi, esplicita le metodologie di intervento e gli strumenti, stabilisce le responsabilità e i compiti degli operatori impegnati, offrendo informazioni utili su come accedervi, sulle modalità della sua erogazione e sui livelli minimi di qualità, efficacia ed efficienza garantiti. L'obiettivo della carta dei servizi è informare gli utenti, i familiari, gli operatori del pubblico e del privato sociale, e qualsiasi altro soggetto coinvolto nel processo di erogazione del servizio, e allo stesso tempo consentire loro di accedere con maggiore consapevolezza ai servizi offerti.

## **PRINCIPI E FONDAMENTI**

La presente "Carta dei servizi" ha come fonte d'ispirazione fondamentale la Costituzione Italiana, (art. 3, 23, 32, 38, 53, 117) e la Convenzione di New York sui diritti delle persone con disabilità (art. 3 e 12), nonché i seguenti riferimenti legislativi:

- A Codice Civile
- A LR n.3/08 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario"
- A L n. 328 del 8/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

La Carta dei Servizi è una garanzia nei confronti dei destinatari coinvolti, prevista dall'art 13 della L. 328/00, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

## REGOLARITA'

La San Giuseppe Fiumicello Società Cooperativa ONLUS, ente gestore del Servizio denominato “Servizio Diurno per l’Integrazione San Giuseppe”, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative e formative assicurando il rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

## TRASPARENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO

La San Giuseppe-Fiumicello Società Cooperativa ONLUS, attraverso i propri organi di controllo e in base alle norme vigenti, garantisce che tutte le procedure attuate per il funzionamento del Servizio Diurno per l’Integrazione siano tese al raggiungimento del maggiore grado possibile di qualità.

## STORIA, AMBIENTE E TERRITORIO

Il **Servizio Diurno per l’Integrazione (S.D.I.)** nasce al termine di un percorso che ha visto coinvolte le unità d’offerta socio assistenziali del Distretto n.1, funzionari dei Servizi Sociali del Comune di Brescia e Funzionari degli uffici di Piano ed è attivato **ai sensi della L.R. 3/2008 art 13, comma 1, lett. b).**

Il Servizio è organizzato e gestito dalla sede principale della nostra Cooperativa che si trova a Brescia in via L. Manara, 21, quartiere Fiumicello, al primo piano della sede principale della Cooperativa San Giuseppe Fiumicello.

La posizione del quartiere di Fiumicello, vicina al centro città e ben servita dai mezzi pubblici, rappresenta per noi una grande risorsa poiché ci permette facili trasferimenti verso servizi, musei, monumenti e tutto ciò che di interessante a livello civico e culturale esiste nella nostra Città; la sede è situata in una posizione favorevole essendo adiacente all’oratorio della Parrocchia di S. Maria Nascente, ciò rappresenta il punto di partenza per la costruzione di una “rete” che favorisca l’integrazione dei singoli e del nostro Servizio all’interno del quartiere.

## PRESENTAZIONE

Il Servizio Diurno per L'Integrazione è un servizio di affiancamento educativo-animativo e di sostegno alla persona disabile e/o alla famiglia con finalità di promozione delle autonomie personali nei diversi contesti di vita, di integrazione sociale, di supporto alla domiciliarità autonoma o semi-autonoma.

Il servizio può essere attivato sia con modularità individuale che con modularità di gruppo.

L'obiettivo del nostro Servizio è quello di garantire progetti individualizzati che consentono alla persona di:

- ❖ Mantenere, consolidare e potenziare le abilità di base necessarie ad una funzionale autonomia personale;
- ❖ Acquisire competenze sociali quali: avere cura di sé, organizzare il proprio tempo, sapersi muovere adeguatamente nel proprio contesto di vita, acquisire nuove relazioni sociali.
- ❖ Mantenere e consolidare competenze di tipo "abitativo" sperimentandosi in contesto di vita semi autonoma, di condivisione in piccolo gruppo e con un basso grado di protezione.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici che sono declinati nei Progetti Educativi Individualizzati, sono riferibili alle seguenti aree di intervento:

- acquisizione e/o consolidamento di autonomie personalisocio-relazionali;
- acquisizione e/o consolidamento di requisiti, abilità e autonomi spendibili in ambito lavorativo (durata massima 1 anno);
- monitoraggio e osservazione educativa di particolari situazioni di fragilità;
- accompagnamento verso servizi diurni quali, ad esempio CSE, SFA, CDD (durata massima del progetto 6 mesi);
- sostegno e accompagnamento alla domiciliarità per una vita autonoma o semi autonoma;
- raccordo con le attività del percorso scolastico;
- sostegno e accompagnamento del caregiver di minori disabili appartenenti a nuclei fragili.

Tali obiettivi sono sviluppati sia in interno che in esterno, ma soprattutto sono legati al territorio, privilegiando le attività che si sviluppano sia all'interno che all'esterno in ambiti reali di vita sociale.

Il servizio si articola nei seguenti moduli:

#### MODULI INDIVIDUALI

- ✓ **Modulo individuale a bassa, media o alta intensità educativa.**
- ✓ **I destinatari** sono persone con disabilità adulte fino a 65 anni (fatto salvo la valutazione del servizio sociale nel rispetto delle necessità condivise nel progetto individualizzato) che necessitano di un intervento educativo finalizzato alla promozione di ulteriori ambiti di autonomia con attività previste dal progetto individuale finalizzati ad un sostegno leggero e monitoraggio costante della situazione della persona; si possono prevedere sia la frequentazione dei locali della sede della Cooperativa anche in maniera occasionale, che la frequentazione di ambienti esterni ospitanti ritenuti idonei e adeguatamente formativi. Prevede inoltre una serie di interventi individuali sul territorio e/o presso il domicilio della persona da parte dell'educatore.

#### MODULI DI GRUPPO

- ✓ **Modulo di gruppo di mantenimento e consolidamento.**  
**I destinatari** sono persone con disabilità adulte fino a 65 anni (fatto salvo la valutazione del servizio sociale nel rispetto delle necessità condivise nel progetto individualizzato) che, a seguito di un significativo e duraturo percorso di apprendimento in altri servizi, necessitano di un intervento educativo finalizzato al mantenimento/consolidamento delle abilità e delle autonomie personali e sociali ed occupazionali acquisite nel tempo, al fine di evitare l'impoverimento delle stesse. La proposta è dedicata a un piccolo gruppo e/o dalla collocazione in contesti e luoghi del tessuto sociale/residenziale riconducibili alla quotidianità.

Il modulo, attivato su un piccolo gruppo di persone, prevede una sede specifica all'interno dei locali della Cooperativa quale centro organizzativo e direzionale del servizio stesso. Può prevedere la partecipazione a iniziative ed esperienze nel territorio con una costante supervisione degli operatori del servizio. Le attività possono essere sia interne che esterne e sono finalizzate ad una promozione dell'autonomia personale e modulate diversamente a seconda del progetto educativo individuale di ogni persona. Il rapporto operatore/utenti è di 1 a 8, garantendo la sorveglianza per l'attività in struttura. E' possibile usufruire di un servizio mensa.

“PROGETTO SENIOR” (all'interno del modulo mantenimento e consolidamento):

e' dedicato a persone ultrasessantenni con buone autonomie personali il cui progetto preveda un intervento educativo assistenziale sistematico a supporto dell'organizzazione degli impegni quotidiani. Si caratterizza per la necessità anche di personale socio assistenziale.

✓ **Modulo di gruppo di promozione alle autonomie e capacità specifiche.**

I destinatari sono persone con disabilità adulte fino a 65 anni (fatto salvo la valutazione del servizio sociale nel rispetto delle necessità condivise nel progetto individualizzato) che, effettuato un percorso al CSE o terminato un percorso nello SFA senza avere raggiunto i requisiti per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro propriamente detto, necessitano di ulteriore sostegno finalizzato al mantenimento e consolidamento delle autonomie e capacità acquisite, oppure a persone che, prima dell'inserimento nel CSE, necessitano di una proposta progettuale specifica e mirata. E' possibile usufruire di un servizio mensa.

✓ **Modulo di gruppo part time orizzontale**

I destinatari sono persone con disabilità che necessitano di un intervento educativo assistenziale che integri il percorso scolastico, l'attività lavorativa part time, la socializzazione informale già presente, con un intervento sistematico, anche se part time.

Per i suddetti moduli di gruppo, la sede del servizio è uno spazio di mq 133 che si trova all'interno della nostra sede di via L. Manara 21.

**Il nostro SDI - Modulo di Gruppo** si connota prevalentemente come un servizio che persegue il principale obiettivo di acquisizione di un ruolo adulto della persona, il cui concetto soggiacente è proprio il concetto di adultità; la sede specifica del servizio è attrezzata come Laboratorio Polifunzionale in cui vengono svolti piccoli e semplici attività di tipo occupazionale (senza utilizzo di macchinari) organizzati e supervisionati dall'operatore dedicato e finalizzati all'osservazione, monitoraggio, acquisizione e/o mantenimento delle abilità più legate all'aspetto occupazionale; in tal senso il nostro SDI può essere anche utilizzato quale primo strumento osservativo delle abilità propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro. Intorno a questo "nucleo centrale" vengono svolte attività di diverso tipo, quali:

- attività di acquisizione, mantenimento e consolidamento delle capacità spendibili nella quotidianità casalinga;
- attività motoria di tipo sportivo (piscina, ginnastica dolce, zumba, musica terapia);
- attività ludico/ricreative;
- tirocini di inclusione sociale;
- tirocini lavorativi (per chi ne ha i requisiti);
- attività per favorire l'integrazione sociale;
- colloqui finalizzati alla motivazione e rimotivazione e/o al supporto personale.

## **IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

Il **progetto individualizzato** è lo strumento principe del nostro Servizio. Esso delinea l'ipotesi di un percorso di crescita a partire

dall'inserimento nel Servizio (tempi, scadenze e rapporti con la famiglia, A.D.S. ecc), senza trascurare di raccogliere notizie circa le esperienze precedenti.

Vengono così definiti, a partire dai bisogni rilevati e coerentemente con gli obiettivi generali del Servizio, gli obiettivi immediati, intermedi e a lungo termine dell'azione educativa. L'elaborazione del progetto individualizzato e tutti gli interventi che ne conseguono sono redatti in accordo con i Servizi inviati e con il coinvolgimento delle famiglie.

Il progetto individualizzato è lo strumento indispensabile perché fornisce all'operatore le indicazioni concrete per avviare il processo educativo/formativo e mantenersi coerente nel volgere della quotidianità. Questo non è comunque considerato uno strumento meccanico da applicare rigidamente.

Infatti, la quotidianità educativa si presenta per sua natura molto dinamica e ricca di variabili e imprevisti. E' essa stessa a richiamare alla necessità di un costante monitoraggio del percorso (attraverso le équipe di programmazione, oltre che dai momenti di verifica con i Servizi Sociali e gli altri attori significativi) per adeguarlo alla reale evoluzione della persona.

I presupposti su cui cerchiamo di fondare l'intero nostro intervento sono:

- Osservazione preventiva, individuazione potenzialità e capacità residue dell'utente;
- Predisposizione di un progetto educativo individualizzato, cercando il coinvolgimento della persona nei diversi momenti attuativi dello stesso;
- Uso della sede del Servizio come luogo di riferimento organizzativo;
- Uso del territorio come sede di sperimentazione e "messa alla prova"
- Allargamento e generalizzazione degli obiettivi raggiunti a realtà diverse e differenti;
- Costante ricerca di collaborazione da parte delle famiglie o ADS (ove presenti) nella condivisione del progetto educativo e del percorso nelle sue varie tappe;
- Sensibilizzazione e presa di coscienza da parte dell'intera "comunità educativa esterna" nei confronti della "diversità" attraverso la vivibilità sociale del progetto stesso.

Prima di procedere ad un progetto personalizzato, una volta effettuato l'inserimento nel servizio, la persona viene osservata con



attenzione e con l'ausilio di strumenti di osservazione/valutazione per un periodo che varia dai tre ai sei mesi, a seconda della complessità del caso, al fine di favorire una reciproca conoscenza. Partendo dalla messa in comune di dati, conoscenze, desideri, preferenze, l'equipe psicopedagogica del Servizio e l'équipe specialistica dell'A.T.S. e del Comune, tracciano un cammino personale per ciascun utente. Questo progetto sarà poi oggetto di verifica periodica ed eventualmente di rettifica degli obiettivi prestabiliti, a seconda del raggiungimento o meno degli stessi. Le linee di orientamento del progetto personale, volutamente e continuamente modificabili, facilitano la persona disabile a rendersi partecipe del progetto stesso e a farlo proprio facendolo diventare progetto di vita.

Parte fondamentale di ogni Progetto Individuale è il capitolo riguardante le attività interne/esterne e le Esercitazioni all'Autonomia. Le diverse attività sono articolate secondo modalità ed orari stabiliti nel singolo progetto individualizzato e prevedono anche l'impegno esterno in attività sul territorio.

Nella stesura dei singoli progetti ci concentriamo su sei ambiti, ritenuti da noi fondamentali per una più completa comprensione dei bisogni della persona.

Di seguito i vari ambiti:

- **AMBITO MOTIVAZIONALE**
- **AMBITO DELL'AUTONOMIA OCCUPAZIONALE**
- **AMBITO COGNITIVO**
- **AMBITO EMOZIONALE INTERPERSONALE E SOCIALE**

La prima fase di osservazione ha durata da tre a sei mesi, e permette di orientarci per la programmazione e scelta delle ulteriori attività da proporre al soggetto. Queste ulteriori attività si possono sviluppare in sedi e spazi diversi.

A questo punto il progetto individualizzato inizia ad avere una sua organicità e, come ulteriore passo, miriamo a trasformarlo in progetto di vita, in cui si cerca di tenere conto di tutti gli aspetti della vita della persona disabile, la quale non rimane soggetto passivo, ma complice nella stesura delle linee guida del progetto stesso. L'esperienza ci ha insegnato che l'ascolto "vero" delle richieste e delle istanze provenienti dalla persona disabile ci fornisce sempre delle importanti indicazioni per capire le "strade da battere" di volta in volta per arrivare ad un progetto sempre più completo e funzionale agli obiettivi prefissati.

Naturalmente l'apporto e il peso specifico di ciascun utente varia a seconda delle varie fasi del percorso; soprattutto nell'avvio del progetto, la persona disabile è invitato a condividere le linee guida che caratterizzano il nostro servizio: si trova dunque in una posizione più passiva rispetto a fasi ulteriori, dove egli esprimerà in modo più attivo i suoi desideri e istanze. In particolare, quando si arriva alla scelta delle esercitazioni all'autonomia esterne, il soggetto interessato esprime chiaramente le sue preferenze e desideri, e su queste basi si lavora nelle fasi successive del progetto.

Parte insostituibile in queste fasi riveste anche la famiglia o l'ADS, se presenti, che, con il loro assenso e condivisione più o meno esplicito, possono contribuire in maniera importante al successo o meno dell'intero percorso.

## FASI

### **Fase di Osservazione (3 - 6 mesi)**

L'accoglienza della persona con disabilità nel nostro servizio è sempre preceduta da una conoscenza sufficiente della situazione mediante incontri di conoscenza con i servizi invianti e relazioni redatte dagli stessi, dialogo con la famiglia e con l'interessato, predisposizione di ipotesi valutative/diagnostiche con il competente ufficio dell'ATS e dell'Ente locale.

Il primo passo nella programmazione individualizzata è quello di stabilire le potenzialità - capacità residue che abbiamo a disposizione per l'attuazione del progetto individualizzato.

#### **❖ Fase di avvio del progetto individualizzato**

Dopo aver ottenuto una conoscenza adeguata e sufficiente della persona viene dato avvio al progetto educativo vero e proprio che prevede l'inserimento della persona nelle attività relative ai vari moduli.

Ogni modulo ha al suo interno varie attività, strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto individualizzato (a livelli diversi per ogni singola persona disabile).

Le linee di orientamento del progetto personale, volutamente e continuamente modificabili, facilitano la persona a rendersi partecipe del progetto stesso e a farlo proprio facendolo diventare **progetto di vita**.

## ATTIVITA'

Per la realizzazione dei singoli progetti, si tiene conto delle caratteristiche territoriali, delle potenzialità, e delle capacità relazionali individuali. Questo costituisce il terreno di concreta formulazione ed attuazione dei diversi interventi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di integrazione sociale, sviluppo e mantenimento dell'autonomia personale, socializzazione, mantenimento del livello culturale della persona disabile; gli obiettivi trovano concreta applicazione sia all'interno del Servizio di riferimento, sia in tutti gli altri ambiti territoriali.

Le diverse attività degli utenti sono articolate secondo modalità ed orari stabiliti nel singolo progetto individualizzato, e prevedono anche l'impegno esterno in attività sul territorio, preventivamente concordate con i servizi sociali di riferimento e le famiglie.

Sono attivati interventi educativi, animativi con finalità di:

- Socializzazione e integrazione;
- Mantenimento e potenziamento di autonomie personali e sociali;
- Supporto alla famiglia, fruizione delle opportunità del territorio, partecipazione a gruppi formali di volontariato.

In particolare le attività sono tutte caratterizzate da un alto grado di flessibilità per garantire la personalizzazione dell'intervento e per massimizzare la funzionalità del Servizio; tali attività messe in atto per ogni modulo sono le seguenti:

### MODULO di gruppo promozione all'autonomia:

- attività di potenziamento e consolidamento delle capacità spendibili nella quotidianità casalinga;
- attività motoria di tipo sportivo (piscina, ginnastica dolce, utilizzo di piccoli attrezzi, zumba);
- attività ludico/ricreative;
- attività occupazionali esterne;
- tirocini occupazionali o lavorativi;
- attività per favorire l'integrazione sociale;
- colloqui finalizzate alla motivazione e rimotivazione e/o al supporto personale.

## MODULO di gruppo mantenimento e consolidamento:

- attività di acquisizione, mantenimento e consolidamento delle capacità spendibili nella quotidianità casalinga;
- attività motoria di tipo sportivo (piscina, ginnastica dolce, utilizzo di piccoli attrezzi, zumba);
- attività ludico/ricreative;
- attività occupazionali esterne (tirocini di inclusione);
- attività per favorire l'integrazione sociale;
- colloqui finalizzate alla motivazione e rimotivazione e/o al supporto personale.

## PERSONALE EDUCATIVO E DI SUPPORTO

Per quanto riguarda il personale, le equipe di lavoro, come previsto dai patti di accreditamento con Comune di Brescia, sono composte da:

- Coordinatore con titolo specifico ed esperienza nel settore;
- Operatori Socio Educativi \*

\* *Requisiti per la figura dell'operatore socio-educativo:*

- laurea in pedagogia, psicologia o in scienze dell'educazione/della formazione o laurea-in/qualifica-di educatore professionale o titolo equipollente
- diploma di scuola secondaria di secondo grado e «specificata esperienza» biennale in servizi per persone disabili
- ASA/OSS in particolare per il modulo di mantenimento e consolidamento delle autonomie e capacità acquisite e nel modulo individuale per le attività di sostegno e accompagnamento alla domiciliarità per una vita autonoma o semiautonoma

## **Prestazioni e compiti:**

### **Responsabile**

- ✓ *Indirizzo educativo del Servizio, in accordo con i criteri Regionali/Comunali;*
- ✓ *Rapporti con gli Enti Pubblici;*
- ✓ *Valutazione proposte di inserimento in collaborazione con il Coordinatore;*

### **Coordinatore**

- ✓ *Incontri con equipe territoriale per la gestione degli inserimenti;*
- ✓ *Gestione e coordinamento della programmazione del Servizio;*
- ✓ *Equipe settimanali con gli operatori;*
- ✓ *Equipe con il Responsabile;*
- ✓ *Controllo dei mansionari operatori e dell'andamento del servizio;*
- ✓ *Rapporti con referenti dell'equipe territoriale e con le famiglie per la condivisione dei percorsi;*
- ✓ *Rapporti con gli ADS, i MMG e gli specialisti medici;*
- ✓ *Aggiornamenti cartelle utenti;*
- ✓ *Elaborazione del Progetto Individualizzato in collaborazione con gli operatori;*
- ✓ *Verifiche periodiche dei casi;*
- ✓ *Stabilire e implementare relazioni con l'esterno sociale;*
- ✓ *Programmazione, organizzazione e gestione attività interne/esterne del Servizio.*

### **Personale educativo**

- ✓ *Osservazione finalizzata e bilancio di competenze;*
- ✓ *Elaborazione del Progetto Individualizzato in collaborazione con il coordinatore;*
- ✓ *Promozione della crescita della persona verso un ruolo adulto;*
- ✓ *Accompagnamento e monitoraggio nei tirocini di inclusione con tempi e modalità diverse a seconda delle diverse fasi di intervento;*

- ✓ *Gestione quotidiana della relazione educativa individuale e di gruppo;*
- ✓ *Verifiche periodiche dei casi;*
- ✓ *Azioni di sostegno, motivazione, rimotivazione e supporto;*
- ✓ *Verifica della corretta assunzione de farmaci degli ospiti nei tempi e modi stabiliti dal MMG.*

Ogni anno tutto il personale del servizio frequenta corsi di aggiornamento (generale e specifico) per almeno 20 ore annuali.

### **MODALITA' DI ACCESSO**

La richiesta di ammissione al Servizio può essere fatta da:

- 1) Enti Pubblici, in particolare dall'Equipe specialistica dell'ATS, Equipe dell'Ente Pubblico inviante a seconda del Comune di residenza della persona segnalata (psicologo ATS, Assistente Sociale della Circostrizione di residenza).
- 2) Privati.

In ogni caso la proposta di inserimento, vista e valutata tutta la documentazione e la situazione, viene valutata dal Responsabile e dal Coordinatore del Servizio.

### **MODALITA' DI FREQUENZA**

Sono previsti moduli flessibili in modo da garantire la maggior personalizzazione possibile di ogni progetto per rispondere il più possibile a richieste particolari, sempre in condivisione con i Servizi invianti.

### **MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**

Per i moduli individuali di persone adulte sono previsti n.11 mesi di attività nell'anno solare.

Per i moduli di gruppo mantenimento e consolidamento e promozione all'autonomia, sono previste n.230 giornate di funzionamento nell'anno solare con apertura minima giornaliera di n.7 ore.

**E' importante sottolineare che, dato il carattere di estrema flessibilità che si vuol dare al Servizio stesso, è possibile che gli**

interventi messi in atto possano attuarsi anche in orari e giorni diversi da quelli canonici.

## **PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID19**

Per quanto riguarda il rischio legato alla pandemia da covid19, la nostra Cooperativa si è dotata di uno specifico protocollo aziendale al fine di prevenire e ridurre il rischio. Per ogni servizio è stato stilato uno specifico Piano organizzativo in cui sono contenute tutte le misure adottate per ridurre il rischio di infezione covid19.

Per quanto riguarda le procedure del servizio SDI individuale/SDI di Gruppo/SDI vita indipendente, si rimanda ai propri Piani Organizzativi presenti presso l'ufficio del Referente covid19.

## **GLI STANDARD DI QUALITA'**

Gli standard di qualità rappresentano i livelli che ha raggiunto il Servizio; forniscono infatti informazioni qualitative e quantitative, attraverso le quali si può misurare e valutare il Servizio, andando anche a confrontare quanto impegnato sulla Carta e quanto realizzato operativamente nel processo di erogazione.

Qui di seguito sono individuate le dimensioni della qualità, ovvero gli aspetti caratteristici attraverso i quali è possibile scomporre e

declinare il servizio erogato dal Servizio Sperimentale Diurno per l'Integrazione. Ad ogni dimensione corrispondono degli elementi caratteristici dell'attività del Servizio e per questo quantificabili e monitorabili. Ciascuna dimensione viene quindi descritta da specifici indicatori, che a loro volta sono misurati da uno o più standard che individuano il livello minimo che il Servizio si impegna a garantire nell'erogazione dei servizi.

### ***Rapporti con l'utenza***

<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>
<b><i>Grado di soddisfazione del servizio:</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Con periodicità annuale viene inviato alle famiglie un questionario di soddisfazione per valutare le prestazioni di cui sono oggetto.</li> <li>- Incontri di verifica individuali con i familiari per valutare la soddisfazione del servizio.</li> </ul>
<b><i>Coinvolgimento delle famiglie:</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Contatti con i familiari o gli ADS, se presenti, per la condivisione dei vari "passi" del progetto educativo.</li> <li>-Per problematiche urgenti o particolari esiste la disponibilità ad incontri più frequenti.</li> <li>-Annualmente incontri di verifica con le singole famiglie o ADS, se presenti, per verificare l'andamento generale del progetto nell'annualità in corso.</li> </ul>

### ***Il Personale***

<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>
<b><i>Titoli e qualifiche:</i></b>	Tutti gli operatori sono in possesso del titolo di studio richiesto e/o dell'esperienza lavorativa per le mansioni svolte
<b><i>Nuove assunzioni:</i></b>	Tutte le nuove assunzioni sono affiancati per un congruo periodo agli operatori di comprovata esperienza. Tutti gli operatori ricevono la presente Carta e la



	documentazione sulle norme di sicurezza e di tutela della privacy.
<b>Continuità Dell'assistenza:</b>	Storicamente Il tasso di turn-over del personale nei Servizi dell'Area Disabilità della nostra Cooperativa è nella norma.
<b>Formazione e aggiornamento:</b>	Tutti gli operatori, il coordinatore partecipano a corsi di formazione/aggiornamento. Gli eventuali volontari vengono affiancano gli operatori che li indirizzano e sostengono nelle loro funzioni e mansioni.

### ***Inserimento e Progettazione***

<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>
<b>Valutazione della domanda:</b>	Il Servizio richiedente invia una relazione sociale e psicologica della persona con disabilità e del suo nucleo familiare. Il responsabile del servizio, in concerto con l'équipe territoriale, effettua la valutazione sulla fattibilità dell'inserimento.
<b>Analisi della domanda:</b>	L'équipe del Servizio effettua un bilancio di competenze attraverso un primo breve periodo di inserimento.
<b>Definizione del progetto individuale:</b>	L'équipe effettua un periodo di osservazione di 3/6 mesi, al termine del quale, stende il Progetto Individualizzato in consonanza con i Servizi invianti per l'individuazione degli obiettivi da perseguire.
<b>Condivisione del Progetto:</b>	Il progetto viene condiviso con i Servizi invianti, con la persona disabile, la sua famiglia o ADS, se presente.
<b>Monitoraggio e verifiche:</b>	Il Monitoraggio delle varie attività viene effettuato dagli operatori attraverso l'uso e la compilazione di schede di rilevazione appositamente strutturate. La verifica dell'andamento del Progetto Individualizzato viene effettuata almeno una

	<p>volta l'anno con la partecipazione della persona disabile, dei familiari e dei Servizi Inviati. In caso di necessità, le verifiche possono essere più frequenti.</p> <p>La qualità del monitoraggio è garantita dall'incrocio di dati oggettivi provenienti dall'interpretazione delle schede di monitoraggio e da dati soggettivi estrapolati da un'osservazione mirata ed attenta.</p>
<b>Documentazione:</b>	<p>Fascicolo personale (tutta la documentazione contenuta è protetta da segreto professionale e dalla legge n. 675 del 31/12/1996) contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili;</li> <li>• Relazione sociale (Comune) e relazione psicodiagnostica (ATS);</li> <li>• Relazione di specialisti per notizie particolari;</li> <li>• Relazione del Gruppo di lavoro orientamento interventi handicap del Comune;</li> <li>• Progetto Individualizzato</li> <li>• Integrazioni al Progetto Individualizzato</li> <li>• Verifiche annuali obiettivi raggiunti;</li> <li>• Progetti per le Esercitazioni all'Autonomia con relativi accordi;</li> <li>• Schede di monitoraggio;</li> <li>• Spunti di osservazione;</li> <li>• Aggiornamenti situazione sociale e psicodiagnostica;</li> </ul>

### ***Le Prestazioni***

<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>
<b><i>Percorso Educativo:</i></b>	Assimilazione e accomodamento del Progetto Individualizzato alle peculiarità della persona . Accompagnamento e supporto formativo/educativo nelle attività esterne ed

	<p>interne.</p> <p>Incontri giornalieri di confronto e rimotivazione tra gli operatore e utente.</p> <p>Creazione di occasioni di incontro e scambio con il territorio locale finalizzati all'integrazione.</p> <p>Creazione di momenti aggregativi esterni, a carattere formativo, ludico-ricreativo, relazionale.</p> <p>Sensibilizzazione all'uso del denaro.</p>
--	--

## COSTI

L'ammontare della retta varia a seconda del modulo in cui risulta inserita ogni persona e risulta essere così composta:

### Modulo individuale - retta mensile

Bassa intensità educativa	€ 232,00 compresa iva 5%
Media intensità educativa	€ 351,00 compresa iva 5%
Alta intensità educativa	€ 518,00 compresa iva 5%

### Modulo di gruppo di promozione all'autonomia

Retta giornaliera con pasto	€ 44,30 compresa iva 5%
-----------------------------	-------------------------

Retta giornaliera senza pasto € 36,70 compresa iva 5%

**Modulo di gruppo di mantenimento e consolidamento**

Retta giornaliera con pasto € 35,60 compresa iva 5%

Retta giornaliera senza pasto € 28,00 compresa iva 5%

**Modulo senior**

Retta giornaliera con pasto € 46,40 compresa iva 5%

Retta giornaliera senza pasto € 38,90 compresa iva 5%

**Modulo part time**

Retta giornaliera con pasto € 30,20 compresa iva 5%

Retta giornaliera senza pasto € 22,70 compresa iva 5%

**CONTATTI**

**San Giuseppe-Fiumicello Soc. Coop. ONLUS**

Via Luciano Manara, 21

25126 Brescia (Bs)

Tel e fax +39 030 3371716

e-mail: [sangiuseppefiumice@libero.it](mailto:sangiuseppefiumice@libero.it)

Presidente: dott. Alberto Castiglioni

Vice-presidente: d. Franco Bresciani

Referente amministrativo: Rag. Chiara Cabras

**“Servizio Diurno per l’Integrazione - San Giuseppe”**

Via Luciano Manara, 21  
25100 Brescia (Bs)  
Tel.: +39 030 3735239 sede organizzativa del Servizio  
0303371716 sede Amministrativa  
3517712717 Coordinatore

e-mail: [sdisangiuseppesiumice@libero.it](mailto:sdisangiuseppesiumice@libero.it)  
[sangiuseppesiumice@libero.it](mailto:sangiuseppesiumice@libero.it)

mail pec. [sangiuseppe.onlus@pec.confcooperative.it](mailto:sangiuseppe.onlus@pec.confcooperative.it)